



COMPARTO IPPICO

Roma, 2 febbraio 2012

Egregio  
Ministro delle Politiche  
Agricole Alimentari e Forestali  
Dr. Mario Catania  
Via XX Settembre, 20  
00186 Roma

Illustre Signor Ministro,

Il Comparto Ippico, nonostante le numerose richieste di incontro per la necessaria ed indispensabile concertazione utile a condividere le soluzioni per uscire dal pesante stato di crisi del settore, attraverso l'attuazione delle riforme e del rilancio più volte dichiarato, si vede costretto a significarLe quanto segue.

Premesso

- che il taglio delle risorse messe a disposizione del settore per l'anno 2012 è inaccettabile pena la scomparsa dello stesso;
- che non è stata comunicata alle componenti ippiche quali siano state le motivazioni che hanno procurato la mancata allocazione delle risorse, puntualmente assegnate dal bilancio dello Stato al MIPAAF per UNIRE/ASSI (DL 185/2008, L 2/2009);
- che il CONI, beneficiario della stessa legge di finanziamento, ha iscritto a bilancio l'intero importo senza aver subito tagli equipollenti;
- che è quindi evidente che gli effetti del DL 185/08 sono ancora in essere, così come confermato nelle note integrative al bilancio preventivo triennale dello Stato (2012 – 2013 – 2014) dove si prevedono finanziamenti a UNIRE/ASSI nell'ordine di 149 mil. di euro per il 2013 e altrettanti per il 2014.

Manifesta

incredulità, indignazione e sconcerto per il ruolo del Vertice dell'UNIRE/ASSI nell'intera vicenda, inizialmente deviante e poi evidentemente incapace di supportare in maniera precisa le esigenze del settore e comunque colpevole di aver accettato supinamente le decisioni imposte, provocando il blocco delle corse con conseguente danno patrimoniale all'intero settore, oltre naturalmente al danno erariale provocato.

Richiedono

La doverosa rettifica degli importi allocati nei trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche riportandoli alla pertinenza di UNIRE/ASSI mediante idonei strumenti legislativi.

Nel confermare l'astensione dall'attività

dichiarano

la disponibilità alla ripresa delle corse in presenza dell'adozione da parte di UNIRE/ASSI, secondo il regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal MIPAAF in data 5/3/2009, dell'obbligatoria gestione in dodicesimi del bilancio di previsione 2012, con riferimento all'ultimo bilancio di previsione approvato (esercizio 2011) e comunque accompagnato dal ricevimento di garanzie circa l'ottenimento in tempi ristretti delle somme necessarie alla ricostituzione del montepremi, e del bilancio ASSI in genere per le altre poste, unitamente alla ufficiale presentazione del tanto atteso piano di ristrutturazione e rilancio della filiera ippica italiana (scommesse, ASSI/UNIRE, ippodromi, regolamenti, ecc), come già richiesto nei vari comunicati precedenti.

Confidiamo nella Sua autorevole attenzione e porgiamo distinti saluti.

*Il Comparto Ippico*